



COMUNE DI MASSA LUBRENSE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Progetto preliminare di un parcheggio sulla copertura di un'autorimessa privata in località S. Agata - Approvazione

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** ===== del mese di **maggio** alle ore **17.00**

in Massa Lubrense, nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale sessione **ordinaria** di **prima** convocazione ed in seduta **pubblica**, convocato dal Presidente Luigi Ercolano ai sensi dell'art.38 del D. L.gvo n. 267/2000 e dell' art.28 del vigente statuto comunale.

Premesso che a ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune;

Presiede la seduta il Presidente Luigi Ercolano

E' presente il Sindaco.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

1) STAIANO	Liberato	12) VINACCIA	Mose'
2) RUOCCO	Giuseppe	13) CANGIANO	Salvatore
3) PERSICO	Alessio	14) BALDUCELLI	Lorenzo
4) MARCIA	Antonio	15) STAIANO	Giovanna
5) INSIGNE	Davide	16) GIUSTINIANI	Michele
6) IACCARINO	Donato	17) CARRATU'	Vincenzo
7) ERCOLANO	Luigi	18) FIORENTINO	Sergio
8) DE GREGORIO	Antonino	19) DI PRISCO	Pietro
9) IACCARINO	Dorina	20) D'ESPOSITO	Giuseppe
10) PIRODDI	Diego		
11) CORCIONE	F.sco Saverio		

risultano assenti i Sigg. Marcia A. Insigne D. Staiano G. - Giustiniani M.

Il Presidente, Luigi Ercolano, constatato che vi è il numero legale dei presenti, occorrente per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale dr. Valerio Costabile, che provvede alla verbalizzazione.

Si da atto che prima della trattazione del presente argomento è entrato il consigliere Michele Giustiniani e si è allontanato il Consigliere Iaccarino Dorina. Prima della votazione del presente argomento si è allontanato il Consigliere Fiorentino S. per cui i votanti sono 16, (assenti. Marcia A., Insigne D., Staiano G., Iaccarino Dorina, Fiorentino S.)

PRESIDENTE

Progetto preliminare di un parcheggio sulla copertura di un'autorimessa privata in località Sant'Agata. Approvazione.

SINDACO

Per dare seguito alla delibera che abbiamo fatto poc'anzi, se volete, andiamo ad approvare il progetto in variante proprio per fare in modo che l'arch. Mollo subito dopo possa indire una conferenza di servizi per acquisire i pareri necessari che abbiamo già condiviso con la Presidenza della Provincia e portare al più presto in porto la realizzazione di questo progetto che dovrebbe avere una spesa generale di 239mila euro.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

All'interno di questa pandetta ci siamo ritrovati un'autorizzazione paesaggistica previo parere dell'ufficio e poi l'autorizzazione della soprintendenza, ma il progetto non era stato realizzato dal Comune.

SINDACO

Il Comune ha fatto l'esecutivo.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Qua c'è un'autorizzazione rilasciata, di variante in corso d'opera, permesso a costruire a parcheggio a Pane Valerio, questa è la concessione e allora diciamo che tutto il resto non è ancora partito.

SINDACO

Certo, deve partire adesso.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

E allora perché una variante? Variante a che?

SINDACO

Variante semplificata al PRG.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Quindi non una variante a qualcosa di già approvato.

SINDACO

No.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

Quindi rimaneva quello che era il progetto, di mettere il terreno.

SEGRETARIO

Il discorso è che in quella zona, come prima ha relazionato il sindaco, leggendo la proposta di delibera, è in parte zona F2 e in parte zona B. ora, in entrambi i casi non è prevista la possibilità di una realizzazione diretta perché le norme di attuazione comunque prevedono la possibilità di individuare, nel caso specifico, un parcheggio, ma attraverso un piano esecutivo. Quindi non essendoci un piano attuativo del piano generale si deve necessariamente andare ad approvare una variante semplificata ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, perché comunque è un'opera pubblica, per questo vi è necessità della variante.

CONSIGLIERE BALDUCELLI

...variante ex novo come copertura di questo parcheggio che verrà realizzata dal Comune ma che sarà in variante

rispetto al progetto originario dove su quella superficie andava ad incidere del terreno.

CONSIGLIERE GIUSTINIANI

Scusate, ma non essendo tecnico veramente è solo per capire. Tiro fuori per la prima volta l'atto d'obbligo anche se sembrerebbe acclarato che non serve più a niente. In questo c'era scritto che a richiesta dell'amministrazione la società si obbligava a fornire a propria ed esclusiva cura, spese e progettazione esecutiva per l'intervento. Ora, la progettazione di chi è?

SINDACO

La facciamo noi.

CONSIGLIERE GIUSTINIANI

È fatta dagli uffici?

SINDACO

Si.

CONSIGLIERE GIUSTINIANI

Quindi non è che viene utilizzata la vecchia progettazione e magari dobbiamo sborsare qualcosa?

SINDACO

No, non sborsiamo niente.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la proposta del Sindaco-Presidente;

UDITO i vari interventi;

VISTO il D.Lgvo 18/8/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11 - contrari 5 (Balducelli L. - G. - Giustiniani M. Carratù V. - Di Prisco P. - D'Esposito G.) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano.

D E L I B E R A

La proposta del Sindaco allegata alla presente sotto la lettera "A" è approvata e si intende qui integralmente trascritta.

In prosieguo il Presidente propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 - contrari 5 (Balducelli L. - G. - Giustiniani M. Carratù V. - Di Prisco P. - D'Esposito G.) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano.

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai
sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgvo n. 267/2000;



COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 06 MAG. 2014

OGGETTO PROPOSTA: PROGETTO PRELIMINARE DI UN PARCHEGGIO SULLA COPERTURA DI UN'AUTORIMESSA PRIVATA IN LOCALITA' S. AGATA

(Per contenuto vedasi a tergo)

La proposta è d'iniziativa del **Sindaco**

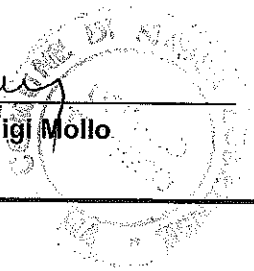
ed è stata curata per l'istruttoria dal servizio/ufficio **Lavori Pubblici**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa lubrense, li 29.04.2014

Il responsabile del servizio/ufficio:  arch. Luigi Mollo



IMPUTAZIONE DELLA SPESA
E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo
Stanziamiento definitivo
Impegni precedenti
Disponibilità

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA _____

Oggetto: PROGETTO PRELIMINARE DI UN PARCHEGGIO SULLA COPERTURA DI UN'AUTORIMESSA PRIVATA IN LOCALITA' SANT'AGATA.

IL SINDACO

PREMESSO:

- CHE, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 25 novembre 2013, si è stabilito, tra l'altro, di assegnare al Servizio Lavori Pubblici del Comune il compito di inserire l'intervento di realizzazione del parcheggio pubblico nella programmazione triennale e di redigere la progettazione dell'intervento da approvare ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01;
- CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 30 dicembre 2013, è stato adottato il Programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche 2014/2016;
- CHE l'intervento in oggetto è inserito nella Scheda 2 del Programma e, precisamente, nella seconda annualità del programma, per l'importo di € 250.000,00;
- CHE il Servizio Lavori Pubblici ha provveduto a redigere la progettazione preliminare dell'intervento, adottando la definizione progettuale già approvata sotto il profilo paesaggistico su richiesta della Società Immobiliare Parco Livia s.r.l.;
- CHE la progettazione sostituisce quella precedentemente approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 23.07.2004 e tiene conto delle opere realizzate dalla Società Immobiliare Parco Livia s.r.l.;
- CHE, come indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 25 novembre, si rende opportuno ricorrere al procedimento di variante semplificata disciplinato dall'art. 19 del D.P.R. 327/01, anche se, nel caso specifico, non si rende necessario l'esproprio e l'intervento è reso possibile da una convenzione con la Soc. Immobiliare Parco Livia s.r.l. approvata con la stessa deliberazione ed in corso di revisione;
- CHE, sotto il profilo normativo, si rileva che la Legge regionale n. 16/2004 ed il relativo Regolamento n. 5/2011 non contengono specifiche indicazioni per la regolazione del procedimento ulteriori rispetto all'art. 19 del D.P.R. 327/01;
- CHE la Provincia di Napoli ha approvato, con deliberazione di Giunta provinciale n. 35 del 26 febbraio 2014, gli *Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente ai sensi dell'art. 19 - D.P.R. 327/2001 e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011*;
- CHE il documento adottato dalla Provincia al punto 4) fa precedere la deliberazione di approvazione del progetto da parte del consiglio comunale da una fase di partecipazione al procedimento da parte dei proprietari dei beni oggetto di introduzione del vincolo preordinato all'esproprio. In mancanza di tale previsione, la menzionata fase procedimentale non è praticabile e l'attuazione dell'intervento resta condizionata dalla stipula di una convenzione con la Soc. Immobiliare Parco Livia s.r.l. proprietaria;
- CHE, sotto il profilo normativo regolante la valutazione ambientale strategica di piani e programmi, il documento della Provincia richiama al punto 6) n. 4 il D.P.G.R. n. 17/2009, che, all'art. 3, comma 5, stabilisce che non sono di norma assoggettate a VAS, tra gli altri interventi, *le varianti relative alle opere pubbliche (lett. f). In tal caso, le amministrazioni procedenti valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti. E' fatta salva la facoltà delle amministrazioni procedenti di avviare, con adeguata motivazione, la verifica di assoggettabilità anche in ipotesi di esclusione (art. 2, comma 7).*

CONSIDERATO:

- CHE, trattandosi di un intervento puntuale con effetti estremamente limitati sulla pianificazione urbanistica comunale, è fuori dubbio la non assoggettabilità a VAS del progetto. Il ricorso facoltativo alla verifica di assoggettabilità comporterebbe, nel caso di specie, un inutile aggravio del procedimento;

- CHE, successivamente all'adozione della variante, coincidente a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 con l'approvazione del progetto preliminare, la Provincia colloca l'iter di pubblicazione, deposito, acquisizione delle osservazioni e relative controdeduzioni, secondo le disposizioni dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/11;

- CHE, *la variante integrata con le eventuali osservazioni accolte è trasmessa alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio* (punto 6, n. 7). In proposito, trattandosi di un lavoro pubblico, si rende opportuno ricorrere ad una conferenza dei servizi regolata dagli artt. 14 e seguenti della legge 241/90;

- CHE il parere di competenza della Provincia, nelle more dell'adozione del P.T.C.P., viene rilasciato sulla base delle strategie a scala sovracomunale individuate con delibera della Giunta provinciale n. 628 dell'11 ottobre 2013. Pertanto, oltre che nella presente relazione, l'intervento viene inquadrato in uno stralcio della tav. P.06 allegata al documento denominato *Linee strategiche a scala sovra comunale*;

- CHE l'intervento in variante è anche soggetto al parere dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, in base all'art. 8, comma 2, lett. d), delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico. In particolare, il parere rientra nelle competenze del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

- CHE, infine, l'assoggettamento dell'area alla speciale normativa dettata dalla L.R. 35/87 – P.U.T. dell'Area Sorrentino-Amalfitana, è necessario acquisire il parere di compatibilità di competenza della Regione Campania;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- la legge regionale n. 19/2001, con particolare riferimento all'art. 6;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 381 dell'11 giugno 2003;
- il D.P.R. n. 380/01;
- il D.P.R. n. 327/01, con particolare riferimento all'art. 19;
- la legge regionale n. 16/2006;
- il Regolamento regionale n. 5/2011;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 35 del 26 febbraio 2014.

Tanto premesso,

PROPONE

1. Di approvare il progetto preliminare in oggetto costituito dai seguenti elaborati:
 - All. 1 – Relazione illustrativa
 - All. 2 – Relazione tecnica

- All. 3 – Studio di prefattibilità ambientale
- All. 4 – Prime indicazioni e misure per la sicurezza
- All. 5 – Stima dei costi e quadro economico
- All. 6 – Tavole di inquadramento
- All. 7 – Schemi grafici

ed integrato dal *certificato di destinazione urbanistica* rilasciato dal Servizio Urbanistica in data 16.04.2014 e dall'*autorizzazione paesaggistica con allegato progetto* n. 99 del 26.06.12;

2. Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. n. 17/2009 e per le motivazioni riportate in premessa, *la non assoggettabilità a VAS del progetto*;
3. Di attestare, come richiesto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 35 del 26 febbraio 2014 e sulla scorta degli elaborati di progetto, *la conformità alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, ai sensi del comma 1 art. 3 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011*;
4. Di dare atto che il quadro economico del progetto riportato negli elaborati progettuali è il seguente:

a) lavori		€ 210.000,00
a.1) di cui per lavori a corpo	€ 201.600,00	
a.2) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.400,00	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	
b2- rilievi, accertamenti e indagini	€ 1.000,00	
b3- allacciamenti ai pubblici servizi	€ 900,00	
b4- imprevisti	€ 2.082,00	
b5- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	
b6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	€ 0,00	
b7- spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 4.200,00	
b8- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00	
b9- eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
b10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	
b11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	
b12- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 21.418,00	
Totale somme a disposizione della stazione appaltante		€ 29.600,00
Totale generale		€ 239.600,00

5. Di dare atto che l'attuazione dell'intervento è subordinato alla stipula di apposita convenzione regolante i rapporti con l'attuale ditta proprietaria.

Massa Lubrense, li

IL SINDACO
(dett. Leone Gargiulo)

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to Luigi Ercolano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Valerio Costabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal 23 MAG 2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to IL MESSO NOTIFICATORE
GIUSEPPE MORVILLO

F.to Dott. Valerio Costabile

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Massa Lubrense, 23 MAG 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Luigi Mollo

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno STESSO

1. perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000);
 2. per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 1 del D. Lgvo 267/2000);

Massa Lubrense, li 23 MAG 2014

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

IL SEGRETARIO Generale

F.to Dott. Antonio Tramontano

F.to Dott. Valerio Costabile

La delibera si assegna al settore/ufficio _____ per le procedure attuative.

Massa Lubrense, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per ricevuta: settore/ufficio _____ / _____ / _____ li _____